



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara



Chieti, 11 febbraio 2026

## COMUNICATO STAMPA

### **L'Università “*Gabriele d'Annunzio*” alla BIT di Milano: il mare dell'Abruzzo diventa fattore di cura e benessere**

L'Università degli Studi “*Gabriele d'Annunzio*” di Chieti-Pescara sbarca alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano con un progetto innovativo: il mare non è solo una destinazione turistica, ma un vero e proprio fattore di cura. Nello stand della Regione Abruzzo, presente alla fiera di Milano Rho, la “*d'Annunzio*” presenta, in sinergia con l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, un modello che integra ricerca scientifica, salute e valorizzazione del territorio. Al centro della partecipazione alla BIT 2026 vi è il progetto “*SEA HEALING - Il mare che aiuta nella cura*”. L'iniziativa interpreta la costa abruzzese come un ambiente terapeutico attivo, capace di affiancare i percorsi oncologici tradizionali. Il programma è rivolto in particolare alle donne sottoposte a trattamenti e al personale sanitario, con lo scopo di promuovere il recupero psicofisico attraverso l'attività fisica, adattata in contesti naturali di pregio. L'Università “*Gabriele d'Annunzio*” sarà rappresentata dal Professor Andrea Di Blasio, docente di Metodi e didattiche delle attività motorie presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento e ricercatore in prima linea nello sviluppo di programmi di ricerca traslazionale, ovvero processi che trasformano una conoscenza teorica in una terapia, un dispositivo medico o un protocollo clinico che migliora effettivamente la salute delle persone.

*“La collaborazione tra l'Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara e Area Marina Protetta Torre del Cerrano - spiega il Professor Andera Di Blasio, Delegato del Rettore alle Attività sportive di Ateneo - eleva il territorio abruzzese a laboratorio di buone pratiche. Attraverso attività come il nuoto pinnato, il paddle surf, lo yoga e la nutrizione a km0, l'Abruzzo propone un turismo che evolve: non più solo svago, ma un'esperienza generativa di valore sociale e scientifico, una destinazione dove la tutela dell'ambiente e l'avanguardia scientifica si fondono per il benessere dell'individuo. Grazie al supporto di una specifica legge regionale che riconosce il valore strategico della ricerca applicata - sottolinea infine il Professor Di Balsio - possiamo integrare prevenzione e cura con l'uso consapevole delle risorse ambientali.”*

Il Responsabile dei Rapporti con la Stampa  
*Maurizio Adezio*